

VareseNews

“L'autore dei manichini senza testa chieda scusa alla Lega Nord”

Pubblicato: Giovedì 10 Settembre 2015



Tutta la **Lega Nord compatta** risponde alle [dichiarazioni](#) di **Luigi Sciancalepore**, l'autore della messa in scena dei [manichini neri senza testa](#) posizionati a Tradate contro l'arrivo dei richiedenti asilo. Sciancalepore, che ha partecipato alla manifestazione del Carroccio di sabato 5 settembre, sempre contro i profughi, **ha dichiarato in una lettera che la Lega sapeva tutto delle sue azioni.**

A ribattere a queste affermazioni **sono diversi personaggi della Lega Nord.** A partire dal coordinatore provinciale, **Matteo Bianchi**: «Se la cosa può sgombrare ogni dubbio, il sottoscritto non sa chi è il soggetto ideatore dei vari manichini neri senza testa (**di pessimo gusto**), né è autorizzato a parlare ed a sviluppare iniziative in nome e per conto della Lega Nord».

Leggi anche

- **Tradate** – “La Lega sapeva tutto dei manichini senza testa”
- **Tradate** – Lega Nord: “Anche noi scioccati da quei manichini”
- **Tradate** – “Quei manichini senza testa li ho messi io. Ne metterò altri”
- **Tradate** – Manichini neri senza testa contro l'arrivo dei profughi

Anche **Federico Martegani coordinatore provinciale dei Giovani Padani**, che hanno organizzato la manifestazione scrive direttamente a Sciancalepore: «Gentile Signor Sciancalepore io non so ne chi è ne

l'ho mai vista in sezioni della Lega Nord. Non è nemmeno tesserato. Mi dispiace tutta questa cattiveria gratuita nei confronti del Movimento Giovani Padani. Tutte queste falsità, cui prodest? Le nostre strade, Signor Sciancalepore, mai si sono incrociate e **se mai si dovessero incrociare sarà solo per le sue scuse**. Torni a pensare a giocare con i manichini sulla pelle e i movimenti giovanili di altri. Se pensa di scherzare con noi, ha capito male. Non posso neanche dirle Arrivederci perché non so nemmeno che faccia abbia».

Anche il **senatore Stefano Candiani, insieme alla segreteria della Lega Nord di Tradate**, firma una comunicazione sull'argomento: «Abbiamo ascoltato le ragioni del Signor Sciancalepore che lo hanno spinto alla sua drammatica protesta. Lo abbiamo ascoltato come bisogna fare con chiunque vive situazioni esasperate per aiutare ad uscirne. Invece la piega polemica e pretestuosa che hanno preso i fatti ci porta a considerare che, evidentemente, dietro all'asserito intento di protestare contro le ingiustizie che subiscono gli italiani colpiti dalla grave crisi economica e sociale in cui versa il Paese, **c'è un poco commendevole atteggiamento di protagonismo**. Il maldestro e scorretto tentativo del Signor Sciancalepore di coinvolgere la Lega nelle sue iniziative fuori luogo (mai condivise, nè prima nè dopo la manifestazione di sabato) per accrescere il clamore e farsi pubblicità, ci conferma anche nella scelta di non averne mai accettato l'iscrizione al movimento. Con questo suo comportamento Sciancalepore, si presta alla strumentalizzazione di chi non aspetta altro che una buona scusa per tentare di screditare la giusta protesta della Lega Nord contro **il trattamento di favore che il Governo riserva ai disoccupati stranieri clandestini** mantenuti a 1.000 Euro al mese in albergo a Tradate come nel resto del Paese a spese degli Italiani, abbandonando invece i disoccupati italiani, obbligati ad arrangiarsi».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it